

PIOLTELLO

RECUPERO
CORSI RIVOLTI
ANCHE AI DETENUTI
DEL CARCERE DI BOLLATE

SENSIBILIZZAZIONE
IL 15 OTTOBRE
CONVEGNO
A CASCINA DUGNANA

Sul palco per imparare a conoscersi con l'associazione "TeatroinBolla"

Un successo di adesioni per i laboratori di recitazione terapeutica

di **PATRIZIA TOSSI**

- PIOLTELLO -

TEATROTERAPIA per il benessere di adulti e bambini, un modo per scavare dentro di sé e andare alla radice del malessere. Riscoprirsi persone di valore, oggi si può. È il lavoro dell'associazione TeatroinBolla, una realtà pioltellese che da tre anni aiuta le persone in difficoltà. Fondata da Salvatore Ladiana, l'associazione lavora sulle emozioni attraverso il teatro e la creatività. Un centinaio di pioltellesi, di tutte le età, partecipano ai laboratori di teatroterapia che vengono organizzati ogni anno a Cascina Dugnana. «Abbiamo realizzato anche dei laboratori al carcere di Bollate - racconta Salvatore Ladiana, direttore artistico di TeatroInBolla - dove un nutrito numero di detenuti si è messo in gioco, anche con un approccio introspettivo ed emotivo

senza precedenti». Il laboratorio è stato un vero e proprio successo, uno stimolo per creare un nuovo rapporto - più costruttivo e sereno - tra le persone che vivono all'interno del carcere. «L'innovazione di questo laboratorio è stata la presenza del gruppo di lavoro di Vittoria Rossini (counselor filosofica e co-fondatrice dell'Associazione TeatroInBolla). Unica presenza femminile che è riuscita a regalare equilibrio e creatività, senza mai rompere la corralità espressiva del gruppo e quindi la sua stessa efficacia».

ORA l'associazione sta lavorando ad un nuovo progetto. Il 15 ottobre, attori professionisti e figure accreditate nel mondo della terapia del benessere, parteciperanno al primo convegno della Martesana sulla Teatroterapia. «Tradire il quotidiano per sorprendersi» è il titolo del convegno, che andrà in



IN SCENA Oltre cento pioltellesi partecipano ai corsi di TeatroinBolla

scena in autunno all'auditorium della Dugnana. «Con questo convegno, TeatroInBolla promuove un evento di sensibilizzazione - sottolinea Ladiana -, dove verrà dimostrato come uscire dai propri schemi ed essere "infedeli" a se stessi ed arrivare così ad una rinascita emotiva e a un allontanamento dal consueto. Il progetto è orientato alla rielaborazione di percorsi vissuti attraverso l'istinto emotivo, per arrivare al superamento. Il programma della giornata è costruito su dibattiti e confronti aperti la mattina; performances teatrali il pomeriggio dove il pubblico presente sarà spettatore e attore».

GLI ATTORI e i terapeuti dell'associazione lavorano per creare un gruppo coeso e solidale, che possa basarsi sul concetto di fiducia, dove l'accoglienza diventa un punto di riferimento per ogni lavoro introspettivo individuale. «L'obiettivo è quello di dare vita principalmente al linguaggio del corpo in tutte le sue sfumature, con una graduale ma intensa interazione con gli altri linguaggi corporei dei partecipanti», conclude Ladiana. I pioltellesi che hanno partecipato ai laboratori teatrali sono partiti da se stessi per approdare a risultati inaspettati: sono diventati attori e hanno scritto testi teatrali da portare in scena con il gruppo.